



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA sez. B MAT

Istituto professionale

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

INDICE DEL DOCUMENTO

SEZIONE I

1. Presentazione del corso

SEZIONE II

2. Presentazione della classe
 - 2a. Storico della classe
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe nel triennio

SEZIONE III

5. Le sedi dell'istituto
6. Organizzazione didattica del percorso
7. Obiettivi di apprendimento
 - 7a. Competenze generali - Allegato B delle Linee guida
 - 7b. Competenze d'indirizzo - Allegato C delle Linee guida
 - 7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro
8. Metodologie didattiche
9. Strumenti didattici
10. Attività di recupero
11. Attività extra-curricolari e/o di ampliamento dell'offerta formativa
12. Attività di FSL
13. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica
14. Attività di tutoraggio e orientamento

SEZIONE IV

15. Criteri e strumenti valutativi
 - 15a. Criteri per la valutazione
 - 15b. Strumenti per la valutazione
 - 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

SEZIONE V

16. Simulazioni delle prove d'esame

SEZIONE I

PRESENTAZIONE DEL CORSO

In seguito alla Riforma avviata con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, gli Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. I nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla elaborazione del "Progetto formativo individuale" per ciascuno studente e prevedono docenti tutor che lavorano con gli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo nonché un modello didattico che collega direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive concrete di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di FSL, già dalla seconda classe del biennio.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in relazione continua con il mondo del lavoro. **Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni.**

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) che **riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo dei diplomati.**

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti. (Allegato A D.lgs 61/2017)
I diplomati acquisiscono una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle della cittadinanza europea.

SEZIONE II

PRESENTAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta B MAT è composta da 21 studenti, di cui 20 maschi e 1 femmina, provenienti prevalentemente dalla città e dai comuni limitrofi.

La composizione attuale è il risultato di un percorso triennale che ha conosciuto alcune variazioni: nel corso del triennio si è inserito un alunno ripetente proveniente dallo stesso indirizzo, mentre all'inizio del quinto anno sono stati accolti 5 studenti provenienti dal percorso CNOS FAP, il cui inserimento ha richiesto un periodo di raccordo e di progressivo adattamento al contesto scolastico e alle richieste disciplinari.

Le attività scolastiche si sono svolte in un contesto caratterizzato da una significativa discontinuità didattica nelle materie di indirizzo: nel corso dell'intero triennio, tutti e quattro i docenti delle discipline professionalizzanti sono stati sostituiti ogni anno, impedendo la costruzione di un rapporto stabile tra insegnanti e studenti e rendendo difficile il consolidamento progressivo delle competenze tecniche. Tale situazione ha rappresentato uno dei fattori più critici dell'intero percorso formativo della classe.

Sul piano delle dinamiche relazionali, la classe si presenta oggi sostanzialmente coesa e collaborativa. È opportuno, tuttavia, ricordare che nel corso del terzo anno si sono verificati episodi disciplinari di una certa gravità, riconducibili prevalentemente ad alcuni studenti che non hanno poi superato l'anno scolastico. A partire dal quarto anno la situazione è migliorata in modo netto e apprezzabile, e il clima attuale è sereno, con rapporti generalmente rispettosi sia tra pari sia con i docenti.

Dal punto di vista della frequenza, la classe ha mostrato un andamento irregolare, con un numero significativo di assenze e ritardi distribuiti nel corso dell'anno scolastico, fenomeno che ha ulteriormente inciso sulla continuità degli apprendimenti. Si segnala inoltre che uno studente, pur risultando formalmente iscritto, ha cessato di frequentare le lezioni a partire dal mese di novembre senza comunicazione ufficiale alla segreteria, e non sarà pertanto ammesso allo scrutinio finale per superamento del limite massimo di assenze consentito.

La partecipazione alle lezioni è risultata generalmente passiva: gli studenti si mostrano disponibili a rispondere e a interagire se sollecitati, ma raramente prendono iniziativa in modo autonomo. Il metodo di studio è poco strutturato e prevalentemente dipendente dalla guida del docente; la maggior parte degli alunni fatica a organizzare il lavoro in autonomia, a rielaborare i contenuti in modo personale e a trasferire le conoscenze in contesti nuovi o applicativi. Le lacune riscontrate sono distribuite in modo uniforme tra le competenze di base e le discipline di indirizzo, riflettendo un percorso formativo complessivamente fragile. I livelli generali raggiunti sono bassi. Nella classe si individuano tuttavia alcuni studenti che si distinguono per impegno e motivazione, pur non avendo sempre conseguito risultati eccellenti, e che rappresentano un riferimento positivo per il gruppo.

La collaborazione con le famiglie è stata buona: i genitori si sono mostrati presenti e disponibili al dialogo con il Consiglio di Classe, dimostrando attenzione al percorso scolastico dei propri figli.

I percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si sono svolti regolarmente. In questo ambito la classe ha espresso il meglio di sé: i feedback ricevuti dalle aziende ospitanti sono stati positivi, evidenziando disponibilità, senso di responsabilità e buona capacità di adattamento al contesto lavorativo.

All'interno della classe sono presenti **10 alunni con bisogni educativi speciali**, per ciascuno dei quali è stato predisposto il rispettivo PDP. Le diagnosi fanno riferimento a disturbi specifici dell'apprendimento (F81.0, F81.1, F81.8) e a situazioni di BES su indicazione del Consiglio di Classe. Non sono presenti alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

2a. STORICO DELLA CLASSE

Classe	Ammessi alla classe successiva	Ammessi scrutinio differito	Non ammessi
Terza	9	8	8
Quarta	8	7	2
Quinta	21	/	/

A cura della segreteria didattica

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTI AREA GENERALE	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC	1	1	1

INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO	3[^]	4[^]	5[^]
Tecnologie meccaniche e applicazioni	5*	5*	4*
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	5*	4*	3*
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	4*	5*	6*
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
* Ore di presenza 9 (Nota ministeriale 14/06/2018)			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"			
5B MAT	Docente classe 3 [^]	Docente classe 4 [^]	Docente classe 5 [^]
Insegnamenti di area generale			
Lingua e letteratura italiana	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO
Lingua inglese	MAFFEI ELENA	MAFFEI ELENA	MAFFEI ELENA
Matematica	APPI ENRICO	APPI ENRICO	APPI ENRICO
Storia	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO
Scienze motorie	ALBANO VALERIA	NATALE MARCO	AIMONE PAOLA MARISA
IRC	L'AMICO MANUELA	L'AMICO MANUELA	L'AMICO MANUELA
Insegnamenti di area di indirizzo			
Tecnologie meccaniche e applicazioni	ROSSI STEFANIA	FOGATO MARCO	FLORI GIOVANNI
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	DONINI ROBERTO	STRONA ELENA	BODO ANTONELLO
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	IMPLORA AURELIO	BOZZALLA BARAMINO ROBERTO	MAFFIOTTI ALBERTO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	PINNISI VALERIO	GARERI ANTONIO	VITALE RAFFAELE

A cura della segreteria didattica

SEZIONE III

LE SEDI DELL'ISTITUTO

Indirizzo “manutenzione e assistenza tecnica”
Biella
Sede di Corso Pella 12/A - Triennio
V.le Macallè 42 - Biennio

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO

Il percorso formativo si svolge in 32 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali. Esso si articola in due periodi didattici, primo e secondo periodo.

Nel corso del triennio la classe ha sviluppato e attuato le seguenti Unità di Apprendimento:

Classe terza

1° UdA - Le tecnologie nella società

2° UdA - Italia: terra di eccellenze. L'eccellenza italiana per l'automazione

Classe quarta

1° UdA - Tecnologia e ambiente

2° UdA - Le tecnologie nella storia, nell'alimentazione, nel mondo, nella religione

Classe quinta

1°UdA - Il Made in Italy nel mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenze generali - Allegato B delle Linee guida

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze d'indirizzo - Allegato C d) delle Linee guida

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze individuate.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Creatività e immaginazione</p> <p>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p> <p>Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</p> <p>Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Capacità di essere proattivi e lungimiranti</p> <p>Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche:

1. Lavoro collaborativo e cooperativo: i docenti hanno promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.

2. Didattica laboratoriale: sono stati utilizzati laboratori pratici e attività esperienziali per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a riflettere criticamente su quanto appreso.

3. Metodologia per progetti: sono stati progettati e realizzati progetti interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di lavorare su tematiche specifiche, sviluppando competenze trasversali come la ricerca, il problem-solving e il lavoro di gruppo.

4. Didattica digitale: l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

5. Lezioni frontali interattive: sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.

6. Personalizzazione dell'insegnamento: ogni docente ha cercato di adattare il proprio insegnamento alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

INSEGNAMENTO	Lavoro collaborativo e cooperativo	Didattica laboratoriale	Metodologia per progetti	Didattica digitale	Lezioni frontali interattive	Personalizzazione dell'insegnamento
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	X
Lingua inglese	X				X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Storia	X			X	X	X
Scienze motorie	X	X	X			
IRC	X	X			X	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X			X	X	X
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	X	X			X	X
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	X	X		X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X			X	X

STRUMENTI DIDATTICI

I docenti hanno condotto le attività in classe utilizzando:

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- attrezzature di laboratorio

Tra le piattaforme digitali e applicazioni online:

- Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici
- Presentazioni di Google: per l'elaborazione di presentazioni multimediali
- Google Drive: per la condivisione di documenti, piani di lezione e materiali
- Google Moduli: per la creazione di sondaggi, quiz e test di vario genere.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati progettati e attuati numerosi interventi di recupero, mirati al superamento delle insufficienze e al consolidamento delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono stati attuati momenti di recupero al termine del primo periodo e, nell'ambito del PNRR, sono stati proposti interventi straordinari finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica, percorsi motivazionali individuali e/o di sostegno e rafforzamento delle competenze disciplinari per i seguenti insegnamenti: discipline area elettrica, meccanica, lingua inglese.

Inoltre, il consiglio di classe ha programmato attività sia di recupero sia di approfondimento durante l'attività scolastica ordinaria, mediante:

- interventi individualizzati
- ripasso delle lezioni precedenti
- esercitazioni riepilogative
- verifiche di superamento delle insufficienze in modo formale dopo la fine del primo periodo di valutazione e alla fine di maggio.

Sono stati organizzati due corsi di recupero carenze formative discipline meccaniche (prof. Flori) ed elettriche (prof. Bodo) destinati agli studenti provenienti dal CNOS FAP.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Attività	Partecipanti
Accesso a portale UNICA	Tutta la classe
Evento "NEL MONDO A VENIRE"	Tutta la classe
Orientamento in uscita "WOW"	Tutta la classe
Progetto Randstad	Tutta la classe
Progetto Tandem Cascina Oremo	Tutta la classe
Colloqui individuali di orientamento	Tutta la classe
Progetto Nextgen Cyberskills	Tutta la classe
Orientamento Unito	Tutta la classe
Orientamento ITS-TAM	Tutta la classe
Attività didattica orientativa	Tutta la classe
Corso inglese Agenda Nord	8 studenti
Rilievi Illuminotecnica e analisi su foglio di calcolo	Tutta la classe
Orientamento Job Day Unione Industriale	Tutta la classe
Colloqui individuali con le aziende	4 studenti

ATTIVITÀ DI FSL

La classe ha seguito un progetto di FSL durante il triennio in applicazione delle norme previste dalla L.107/2015. Sono state svolte da parte degli alunni attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, attività in classe con interventi di esperti esterni, attività sul territorio durante il periodo scolastico e tutti gli alunni hanno anche svolto periodi di stage lavorativo presso aziende o enti del settore.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una risposta alla crescente necessità di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Questo percorso educativo non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma si propone di stimolare una riflessione critica sui temi centrali della società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico con il Decreto ministeriale 183 del 7.9.2024 il MIM ha adottato le Linee guida dell'educazione civica che sono impostate sui nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE

Per ogni nucleo concettuale le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento. In riferimento ad essi, si riportano le attività svolte dai vari insegnamenti nell'**allegato C**.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO

Su richiesta degli studenti e delle studentesse interessati/e, nel corso corrente anno scolastico sono stati attivati "sportelli di orientamento" personalizzati a cura del docente orientatore dell'IIS; l'illustrazione generale dell'offerta formativa dei principali atenei italiani, dei benefici per il diritto allo studio universitario e delle regole di strutturazione dei piani di studio dei CDL sono stati affrontati, sempre dal docente orientatore, e sono stati rivolti all'intera classe.

Sono stati organizzati dal docente tutor dell'orientamento, Prof. Paternó Alessandro Angelo, incontri e momenti di accompagnamento dedicati all'utilizzo della Piattaforma Unica con l'obiettivo di guidare gli studenti nell'inserimento delle attività svolte, delle competenze maturate durante il percorso scolastico ed extrascolastico, e nella compilazione del proprio portfolio. Il tutor ha fornito supporto specifico per l'inserimento del capolavoro inteso come esperienza o prodotto significativo rappresentativo del percorso personale, formativo e professionale di ciascun alunno.

SEZIONE IV

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

15a. Criteri per la valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, il consiglio di classe ha valutato prendendo in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, progressi, situazione personale, partecipazione, impegno a casa. Per i singoli insegnamenti si fa riferimento all'**allegato A**.

15b. Strumenti per la valutazione

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio docenti, ogni dipartimento ha predisposto griglie di valutazione adeguandole all'insegnamento e indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto esplicitato in decimi. Per la rilevazione del livello di acquisizione delle competenze si fa riferimento alle rubriche di valutazione

15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

INSEGNAME NTO	Verifi ca orale	Produzio ne scritta	Prove struttur ate	Prove semi- struttur ate	Relazio ni tecnico -pro fession ali	Attività laborator iali /pratiche	Compit o di realità/ Situazio ne proble ma
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			
Lingua inglese	X		X	X			
Matematica	X		X	X			X
Storia	X	X		X			
Scienze motorie						X	X
IRC	X						
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X			X	X		X
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	X			X	X	X	
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica				X	X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X					X	X

SEZIONE V

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova scritta (Italiano): ... Simulazione della seconda prova scritta (...): ... Simulazione del colloquio d'esame: ...

Si allegano i testi delle prove di simulazione (prima prova e seconda prova).

Eventuali informazioni e/o considerazioni sull'esito delle simulazioni

I docenti degli insegnamenti di indirizzo hanno formulato le tracce considerando quanto previsto dall'art.17, commi 5, 6 e 8, D.Lgs. n. 62 del 2017: dal D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta per i diversi profili unitari dell'istruzione professionale. Le prove hanno tenuto in considerazione i percorsi che sono stati erogati agli alunni nel triennio.

Le prove somministrate sono a disposizione della commissione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Alberto Zola	
Lingua inglese	Elena Maffei	
Matematica	Enrico Appi	
Storia	Alberto Zola	
Scienze motorie	Paola Marisa Aimone	
IRC	Manuela L'Amico	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Giovanni Flori	
	Agustin Caramori	
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	Antonello Bodo	
	Michele Bellinazzo	
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	Alberto Maffiotti	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Raffaele Vitale	

ELENCO ALLEGATI

Allegato A: programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento.

Allegato B: documentazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono state predisposte le necessarie personalizzazioni/individualizzazioni, come risulta dai rispettivi PDP o PEI.

Allegato C: attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato D: rubriche di valutazione area generale.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 6 maggio 2026.

Biella, 13/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marialuisa Martinelli